

L'Amico

2014

Parrocchia di
Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org



Chiesa di San Martino.
Pala di P.A. Novelli. (Particolare)

N. 42 - 02/11/2014

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccierò fuori, perché sono disceso



terrena, siano ora in attesa o partecipi della gloria eterna. Ovviamente, questa ricorrenza non deve diventare un alibi per dimenticarsi di loro durante il

resto dell'anno. È comune a tutti gli uomini, cristiani e non, di fronte al mistero della morte, l'idea che essi continuino a vivere in questo mondo attraverso i nostri ricordi. Ciò che caratterizza il fedele cristiano, però, è la speranza che, dopo questa, ci attenda la vera vita, quella eterna.

In una delle tante letture che ci propone la liturgia odierna, leggiamo: «Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate» (Ap 21,3-4).

Non dobbiamo che avere fiducia in Cristo, che ha dimostrato il suo amore nei nostri confronti sacrificandosi per noi e che ha sconfitto la morte. Egli è venuto per abbracciare tutti quanti lo accoglieranno, giusti o peccatori, chiedendo solo di avere fede in lui.

Dopo la solennità di Tutti i Santi, che celebra non solo quanti di loro sono elencati nel calendario, ma tutti quelli che hanno vissuto ed operato in mezzo a noi, in questa domenica commemoriamo i nostri cari fedeli defunti. Le due ricorrenze sono indissolubilmente legate l'una all'altra: non possiamo pensare serenamente a chi non è più con noi senza la convinzione che essi non siano semplicemente scomparsi ma che, compiuto il loro passaggio in questa vita

resto dell'anno. È comune a tutti gli uomini, cristiani e non, di fronte al mistero della morte, l'idea che essi continuino a vivere in questo mondo attraverso i nostri ricordi. Ciò che caratterizza il fedele cristiano, però, è la speranza che, dopo questa, ci attenda la vera vita, quella eterna.

In una delle tante letture che ci propone la liturgia odierna, leggiamo: «Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate» (Ap 21,3-4).

Non dobbiamo che avere fiducia in Cristo, che ha dimostrato il suo amore nei nostri confronti sacrificandosi per noi e che ha sconfitto la morte. Egli è venuto per abbracciare tutti quanti lo accoglieranno, giusti o peccatori, chiedendo solo di avere fede in lui.

Egli è venuto per abbracciare tutti quanti lo accoglieranno, giusti o peccatori, chiedendo solo di avere fede in lui.

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

SILVESTRINI ANITA in DE NARDI, morta venerdì 24 ottobre all'età di anni 68. I funerali sono svolti lunedì 27 ottobre nella chiesa parrocchiale. Grazie per la sentita partecipazione al funerale e per le offerte raccolte in euro 378,00 e per l'offerta in sua memoria dai familiari.

ORARI E INTENZIONI

SS. MESSE

DOMENICA 02/11/2014

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 03/11 S. Martino 07.30

Def.ti Soranello Carlo, Santina, Bruno e Pina

Martedì 04/11 S. Martino 07.30

Parrocchia 18.30

Def.to Spinazzè Giovanni

Mercoledì 05/11 S. Martino 07.30

Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

Giovedì 06/11 S. Martino 07.30

Parrocchia 18.30

Def.to Bottan don Vittorio

Def.ta De Nardi Gemma

Venerdì 07/11 Parrocchia 18.30

Def.ti Tonetto e Favalessa

Per le anime abbandonate

Sabato 08/11 Parrocchia 18.30

Def.ti Benedetti Giorgio, Da Rui e Camerin

Domenica 09/11

Def.to Perin Mario

Def.to Barattin Domenico

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I[^] Lettura: **Libro di Giobbe (19,1.23-27a)**

II[^] Lettura: **S. Paolo ai Romani (5,5-11)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (6,37-40)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 72 (Noi canteremo gloria a te)

Offertorio n. 116 (Quanta sete nel mio...)

Comunione n. 523 (Symbolum 77)

Fine n. 145 (Lodate Dio)

CELEBRAZIONI di TUTTI I SANTI SABATO 1° NOVEMBRE

S. Messa Parrocchia ore 9.30

S. Martino ore 11.00

Vesperi parrocchiale ore 14.30

Processione al cimitero

Santo Rosario cimitero ore 19.00



Riunione Catechisti

I catechisti si incontrano giovedì 6 novembre alle ore 20.30 presso i locali della Canonica.



CORSO IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO

Come preannunciato, nel mese di novembre riprendono gli incontri per genitori e padrini/madrine che desiderano accogliere il dono del Battesimo. **Gli incontri si terranno nelle aule della canonica di San Fior martedì 4 -11 e 18 alle ore 20.30 e domenica 23 novembre alle ore 15.30.** Chi non si fosse ancora iscritto è pregato di farlo. Arrivederci. Siamo impazienti di incontrarvi e dare il benvenuto ai nuovi nati.



Pastorale Parrocchiale

Rammentiamo che i consiglieri sono invitati per **lunedì 10 novembre**, alle ore 20.30, presso i locali della canonica.

Puntuali e numerosi.

La segreteria



Incontro Unitario

I consiglieri gli operatori pastorali i catechisti e gli animatori delle tre parrocchie di San Fior sono invitati per **mercoledì 12 novembre** alle ore 20.30 a San Fior di Sotto presso la sala parrocchiale.



Equipe di Unità Pastorale

L'Equipe si incontra **mercoledì 5 novembre** alle ore 20.30 presso la canonica di San Fior.

SAN FIOR (TV)
sala polifunzionale, Piazza Marconi
ingresso libero

Sabato 8 Novembre 2014 - ore 20,45

20^o Rassegna di Canto Corale

Coro Pradevai
di SAN FIOR (TV)
diretto dal M^o Vanni Mazzer

arriva... il nostro nuovo CD
20 Anni di PRADEVAI
1994-2014

Coro Monte Cauriol
di GENOVA
diretto dal M^o Armando Cerco

UMILE PRESENZA

La maestra Maria Raccanelli è vissuta in mezzo a noi nel servizio e nella viva testimonianza di fede. Fin dalla giovane età era iscritta al Terzo Ordine Franciscano, zelatrice dell'Apostolato della preghiera, Ministro straordinario dell'Eucaristia. Aveva sempre una buona parola per tutti e si è prodigata nell'aiutare gli altri, con discrezione e nel silenzio.

E' stata una sorpresa apprendere che anche dopo la sua morte ha lasciato una consistente donazione per la nostra parrocchia. A lei, al fratello sacerdote Giacomo il nostro ricordo, la nostra preghiera e gratitudine.

La Redazione



Buon Compleanno!!

AUGURI PER I 110 ANNI DELLA SCUOLA MATERNA E I 15 ANNI DELL'ASILO NIDO INTEGRATO **DIVINA PROVVIDENZA** di CASTELLO ROGANZUOLO

In questo periodo nella struttura di via Don Luigi Colmagro, via intitolata proprio al suo fondatore, fervono preparativi e iniziative per ricordare e festeggiare due bei compleanni.

Il primo, 110 anni di fondazione di quello che una volta veniva semplicemente chiamato "Asilo", e che ora, più coerentemente con i tempi e la pluralità delle attività svolte viene chiamata "Scuola dell'Infanzia".

Il secondo, i 15 anni dalla nascita dell'Asilo Nido Integrato fortemente voluto e caldeggiato dal compianto Don Vittorio. Quante cose da raccontare, quante memorie, quanta passione e dedizione racchiuse in quelle mura. Sentimenti e sensazioni che trasporre in poche parole risulta opera difficile ma che sono facilmente percepibili una volta che si entra in contatto con questo ambiente, ove il benessere psicofisico dei bambini è sempre lo scopo primario e ultimo di ogni attività. In questi tempi il poter affidare i nostri bambini in mani sicure, certi che riceveranno insegnamenti didattici adeguati, ma soprattutto amorevolezza e comprensione è cosa non da poco. Certo che anche la "location", come si direbbe con terminologia moderna, ha la sua importanza e Don Colmagro nella scelta di erigere l'Asilo su di una solatia collina, in zona tranquilla, nel verde e con un splendido panorama non poteva fare cosa migliore.

Una cosa è certa per chi a vario ha frequentato o avuto modo di partecipare alla "vita" dell'Asilo di Castello, qui è destinato a lasciare un pezzettino del suo cuore, e così è stato anche per me.



Ritornando alle iniziative in corso, la prima si è svolta domenica 19 ottobre, quando hanno partecipato e piacevolmente animato la S. Messa nella chiesa monumentale di

Castello Roganzuolo i veri protagonisti del Centro d'Infanzia, cioè i bambini. La festa è poi proseguita nel piazzale antistante l'Asilo dove con maestre, personale, genitori, e comunità di Castello Roganzuolo i piccoli hanno dato vita al lancio di un centinaio di palloncini, alle cui estremità erano state legate dei bigliettini impreziositi dai loro disegni. Atri progetti sono ora in cantiere.

FMB



News dalla Comunità

NELLA STORIA

*Qualche nota, un'aria.
Il cuore parla
lingue antiche, morte.
Dal cielo l'occhio scende
ed ecco un canto risalire:
figure come arboree
volteggiano al suon di vento.
Inciampo e rovino,
un tonfo di testa e suoni
mescolano il fango e l'erba.
Piango, nascondo, chiudo.
Il cuore parla.
Mi fermo, sollevo il capo:
ricordo.*

